

VerbanoNews

Le news del Lago Maggiore

Brenta festeggia Silvio Siviero, argento nel volley alle Olimpiadi per sordi

Ilaria Notari · Thursday, November 27th, 2025

Non c'è solo il **c.t. Francesco Cattaneo a rappresentare il Varesotto** nella spedizione della **nazionale sordi di pallavolo**, che ha Tokyo ha conquistato una prestigiosa **medaglia d'argento ai Deaflympics**. Ai Giochi per atleti con problematiche uditive è stato grande protagonista anche **un giocatore di Brenta, Silvio Siviero**, che ha contribuito sul campo al risultato degli azzurri, capaci di **battere in semifinale la Turchia campione del mondo** per poi disputare la finalissima contro l'Ucraina.

Siviero, **classe 1999, è originario del piccolo centro della Valcuvia** ed è il capitano della squadra del c.t. Cattaneo: volto noto nell'ambiente pallavolistico – in passato ha giocato a Laveno e all'Insubria Volley – è ora **impegnato in Serie D** a Solbiate e **da diversi anni è nel giro della Nazionale** messa in campo dalla Federazione Sport Sordi Italia.

Leggi anche

A festeggiare il risultato è **tutta Brenta con il sindaco Gianpietro Ballardini** che ha trasmesso i complimenti alla famiglia di capitano Siviero: «Ho scritto alla mamma del capitano, **Cinzia Vendruscolo**, per chiederle di trasmettere i complimenti del Consiglio Comunale e di tutta la popolazione di Brenta al figlio per il meritato successo che lo ha visto, meritatamente ripagato del lavoro e dei sacrifici fatti, in tutti questi anni di impegno e di duro lavoro».

«**Siviero e i ragazzi della squadra da lui capitanati lasciano ai nostri giovani un importante messaggio in cui la vittoria e la sconfitta anche nell'ambito di una condizione di disabilità sono parte integrante dello sport.** Sono momenti fondamentali per la crescita dei giovani. Ci insegnano a comprendere che bisogna accettare e capire i propri limiti, e a saper crescere dagli errori, per sviluppare l'abilità di migliorarsi senza arrendersi. Ci insegnano che la competizione è sana quando è svolta con lo scopo di migliorare le proprie prestazioni, tenendo sempre ben presente che diventare i migliori non è l'obiettivo principale di uno sport. Che le emozioni, come gioia, felicità, rabbia, tristezza e paura, giocano un ruolo fondamentale nella motivazione e nell'esito della competizione, influenzando la prestazione e il raggiungimento del risultato prefissato».

«**Aspettiamo il ritorno di questo nostro campione** ricordando le parole del nostro Presidente

della Repubblica, Sergio Mattarella, che ha sempre sottolineato come lo sport paralimpico sia un “avanguardia sociale” che promuove valori come l’uguaglianza e il superamento dei limiti, sottolineando che ogni barriera abbattuta è un successo per l’intera società. Facciamo nostre queste sagge parole augurando che i successi ottenuti ai Mondiali Paralimpici di Tokyo 2025, e altri che sicuramente arriveranno dai prossimi Giochi Paralimpici di Milano-Cortina 2026, possano essere di esempio a promuoverne il rispetto e l’inclusione, celebrando le capacità degli atleti e creando una cultura in cui tutti si sentano parte di una comunità, oltre a concorrere ad una crescita della sensibilizzazione rivolta, non solo alle nuove generazioni sul valore della diversità, ma capace di creare un clima sociale di superamento delle differenze e di sostegno ad un percorso di crescita e accoglienza»

This entry was posted on Thursday, November 27th, 2025 at 11:40 am and is filed under [Sport](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.